

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2021-2023**

Comune inferiore a 2.000 abitanti

Decreto Ministero Economia e Finanze del 18/05/2018

COMUNE DI PREDOSA

Nota tecnica introduttiva

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrate in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 Maggio 2018 è stato modificato il principio contabile Allegato 4/1 introducendo al punto 8.4.1 il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Poiché il Comune di Predosa, al 31 dicembre 2019, ha una popolazione pari a 1958 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

SOMMARIO

DATI GENERALI SULL'ENTE

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE - SPESA

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021 – 2023

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

DATI GENERALI DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	2100
Popolazione residente al 31/12/2019 nuclei famigliari 864	1958
di cui:	
maschi	954
femmine	1004
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	52
In età scuola obbligo (6/15 anni)	175
0/17 anni -minori	256
In forza lavoro 1° occupazione (16/29 anni)	212
Pop feconda 15/49 anni	669
In età adulta (18/64 anni)	1074
Oltre 65 anni	627
Nati nell'anno	7
Deceduti nell'anno	35
Saldo naturale: +/- ...	-28
Immigrati nell'anno n. ...	69
Emigrati/irreperibili nell'anno n. ...	63
Saldo migratorio: +/- ...	6
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	-22

dotazioni dell'ente e strutture sul territorio:

Asili nido	n. 0
Scuole dell'infanzia	n. 1
Scuole primarie	n. 1
Scuole secondarie	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 1 privata
Farmacia non comunale	n. 1
Depuratori acque reflue	n. 1
Isola ecologica consortile	n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3
Veicoli a disposizione	n. 2

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Superficie in Kmq			32.92
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		1
	* Laghi		0
STRADE			
	* autostrade	Km.	16
	* strade extraurbane	Km.	23
	* strade urbane	Km.	21
	* strade locali		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato del G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009			
	Si	x	☐
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: nel piano regolatore			

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	MENSA SCOLASTICA E RISCOSSIONE BUONI PASTO	CONCESSIONE	CAMST-CASTENASO
2	ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTOALE	DIRETTA	
2	TRASPORTO SCOLASTICO	GESTIONE DIRETTA	
3	DOPOSCUOLA	CONCESSIONE	ISOLA DEL SAPERE
4	BIBLIOTECA	CONCESSIONE	ISOLA DEL SAPERE
5	IMPIANTI SPORTIVI	CONCESSIONE	ASD PREDOSA
6	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CONSORZIO/DIRETTA	CISSACA - ALESSANDRIA
7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	CONVENZIONE	ATC - ALESSANDRIA
8	CIMITERI	DIRETTA - APPALTO	DIVERSI
9	CICLO RIFIUTI	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro convenzione consortile"	GESTIONE AMBIENTE- NOVI L. SRT- NOVI L.
10	VERDE PUBBLICO	APPALTO - DIRETTA	DIVERSI
11	CANILE	CONVENZIONE	COMUNE DI NOVI LIGURE
10	URBANISTICA ED EDILIZIA	APPALTO-DIRETTA	DIVERSI
11	ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro convenzione Ato6 AL Affidamento in house a società di capitale (SRL) costituita per trasformazione del Consorzio depurazione Acque Reflue Valle Orba	ATO 6 ALESSANDRINO- EX CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE ORA SRL
12	TRIBUTI	DIRETTA	
13	RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	DIRETTA-CONCESSIONE	AER –AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE

Servizi gestiti in forma associata:

Servizio Segreteria in convenzione con i Comuni di Montaldo Bormida e Francavilla;

Servizio Tributi in convenzione con il Comune di Montaldo Bormida

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati

nessuno

Enti strumentali partecipati

CISSACA – consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali

CSR – consorzio dei servizi rifiuti

ISRAL – consorzio per la gestione dell'istituto per la storia della resistenza

Società controllate

nessuna

Società partecipate direttamente

S.R.T. Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti

ACOS spa

VALLE ORBA DEPURAZIONE S.r.l.

I servizi per i quali non è possibile una forma diretta di gestione sono affidati a Società esterne con le modalità previste dal D.lgs 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici.

SPESA CORRENTE MISSIONI

Relativamente alla gestione corrente per l'Ente resta obiettivo primario da conseguire la selezione della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività sui principi di efficacia ed efficienza.

Nello specifico per ogni missione sono previsti i seguenti obiettivi:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

☐ Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi.

☐ Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi - benefici.

☐ Mantenimento del decoro degli immobili comunali attraverso, oltre alla normale manutenzione ordinaria, anche attraverso la manutenzione straordinaria degli stessi

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale prevalentemente nel centro abitato.

Si vuole garantire ordine nella circolazione e nell'uso dei parcheggi al fine di evitare situazioni di potenziale pericolo.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Il programma si articola trasversalmente tra i vari ordini di scuola, obiettivo è quello di assicurare un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica garantendo servizi di assistenza scolastica di buon livello e edifici salubri.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi primari sono :

- ☐ Prevedere la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo e di programmazione dei momenti di cultura ed intrattenimento a livello cittadino.
- ☐ Sostenere attivamente l'attività della Biblioteca Comunale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- ☐ Assicurare la gestione dell'impianto sportivo sito in via Viazzi anche attraverso un mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti dall'attuale gestore.

Missione 7 - Turismo

- ☐ Incentivare le associazioni territoriali a programmare eventi nel territorio comunale attraverso l'erogazione di contributi.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- ☐ garantire il controllo dell'edilizia sul territorio
- ☐ provvedere alla gestione della convenzione con l'ATC per gli alloggi in convenzione e alla gestione diretta degli alloggi a disposizione dell'ente.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- ☐ Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, garantendo la collaborazione con il Gestore Gestione Ambiente, e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione, visti i risultati raggiunti che possono ancora essere migliorati.
- ☐ Trovare in collaborazione con la società che gestisce il servizio di igiene urbana sistemi di riduzione di produzione del rifiuto plastica.
- ☐ Gestire la manutenzione del patrimonio arboreo e delle aree giochi nel capoluogo e nelle frazioni
- ☐ Attività di informazione ambientale nei confronti delle varie fasce di età della popolazione con gli strumenti più appropriati anche attraverso la collaborazione con Legambiente in occasione dell'organizzazione delle giornate denominate "Puliamo il mondo".
- ☐ effettuare l'attività di monitoraggio dell'ambiente sia in forma autonoma che in collaborazione con ARPA.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- ☐ Migliorare la sicurezza stradale della circolazione stradale delle strade cittadine, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza
- ☐ Garantire all'utenza debole la fruibilità delle strade nella maggior sicurezza possibile.
- ☐ Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade con il pronto intervento dei mezzi sgombraneve, e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.
- ☐ Mantenere il buono stato degli impianti di illuminazione pubblica e prevederne l'adeguamento.

Missione 11 - Soccorso civile

- ☐ L'Ente si propone di continuare la gestione del servizio di protezione civile grazie al gruppo di volontariato.
- ☐ Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- ☐ Garantire la gestione dei servizi alla persona in essere, con particolare riguardo alla fasce di popolazione più deboli e fragili.
- ☐ offrire l'attività di supporto ai cittadini nell'espletamento delle pratiche per l'ottenimento di contributi di natura socio assistenziale da attuare attraverso il Cissaca
- ☐ promuovere l'attività del centro estivo;
- ☐ Assolvere a tutti i servizi nel cimitero comunale in modo decoroso e garantire la gestione delle scadenze e delle concessioni.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

- ☐ Promuovere l'insediamento di nuove attività produttive e/o commerciali con la partecipazione a forme associative a cui aderiscono altre amministrazioni, il cui obiettivo sia lo sviluppo economico del territorio anche con riferimento alle strutture già esistenti nelle zone limitrofe e sfruttando la posizione geografica dell'ente quale sbocco ligure;
- ☐ Garantire il buon funzionamento del peso pubblico attraverso la manutenzione ordinaria e la verifica periodica triennale degli strumenti metrici.

Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

- ☐ proseguire nelle attuali collaborazioni per la tutela delle coltivazioni e trasversalmente con la missione tutela del territorio garantire gli interventi necessari.

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA - ENTRATE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad evitare l'aumento delle aliquote dell'Imu che ha debuttato nella nuova versione con le aliquote base e in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere improntate a salvaguardare le fasce più deboli della popolazione e le famiglie.

L'introduzione dell'addizionale comunale all'Irpef potrà essere valutata nel 2022 al fine di incrementare i servizi esistenti.

L'introduzione del nuovo canone patrimoniale unico in sostituzione dell'ICP del DPA e della Cosap dovrà garantire lo stesso gettito degli esercizi precedenti tenuto conto degli effetti emergenza Covid.

Relativamente alle entrate tariffarie, vengono previste in modo contenuto in particolare per i servizi scolastici.

- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

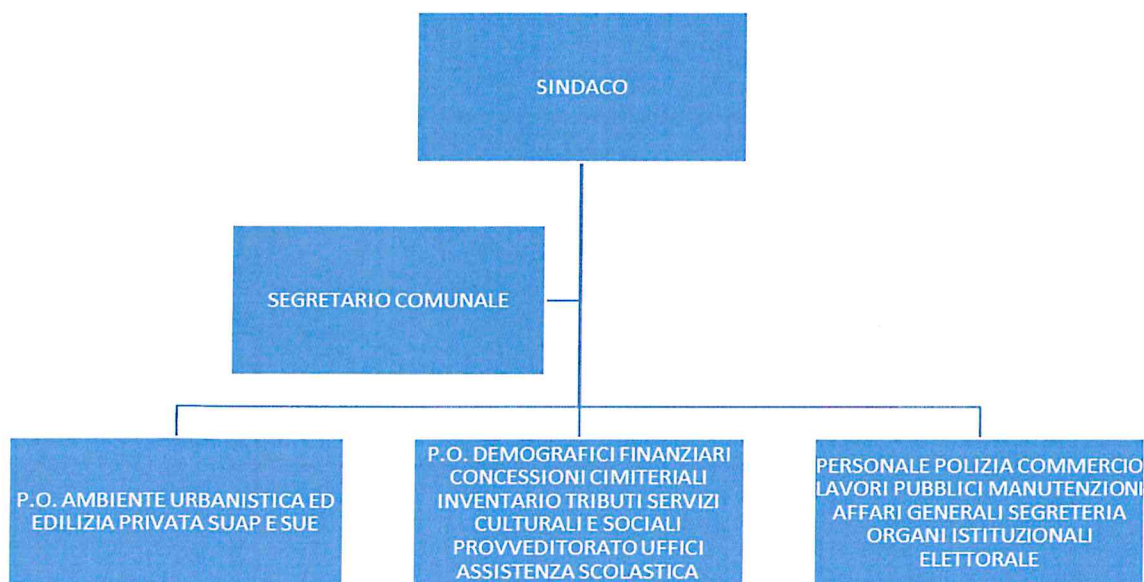
Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di mandato l'Amministrazione dovrà effettuare un'efficace programmazione degli investimenti da realizzare al fine di aderire ai bandi e alle altre forme di finanziamento previste dallo Stato e dalle Regioni

- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'indebitamento al fine di non pesare ulteriormente sulla spesa corrente con gli interessi passivi

Accensione Prestiti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	171.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	171.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL PERSONALE



Il Comune di PREDOSA è organizzato in 5 Aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui, alla data del 31.12.2019, lavorano complessivamente n.5 dipendenti a tempo pieno indeterminato, n.1 dipendente a tempo parziale 50% indeterminato, n.1 dipendente a tempo parziale 50% determinato.

I Servizi sono affidati alla responsabilità di Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Le Posizioni Organizzative individuate nell'Ente sono le seguenti:

1. AMBIENTE - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA – SUAP E SUE

Responsabile P.O. Morchio Federico

2. SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA – CONCESSIONI CIMITERIALI – RAGIONERIA E SERVIZI FINANZIARI – SERVIZI FISCALI – INVENTARIO – TRIBUTI – ENTRATE DIVERSE - SERVIZI CULTURALI E SOCIALI – PROVVEDITORATO PER GLI UFFICI COMUNALI – ASSISTENZA SCOLASTICA

Responsabile P.O. Genzone Ivana

**3. PERSONALE – POLIZIA MUNICIPALE – AFFARI GENERALI (ARCHIVIO PROTOCOLLO) –
 SEGRETERIA E ORGANI ISTITUZIONALI – SERVIZIO ELETTORALE – COMMERCIO – LAVORI
 PUBBLICI – MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**
 Responsabile P.O. Segretario Comunale dr. Cacopardo Francesco

Il Segretario Comunale svolge il servizio di segreteria in convenzione con il Comune di Montaldo Bormida, per la quota del 16,67% e con il Comune di Francavilla per la quota del 11,11%.

La P.O. Genzone Ivana svolge il servizio Tributi in convenzione con il Comune di Montaldo Bormida per la quota del 8,33%.

Il Segretario Comunale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa e giuridica ed è confermato quale facente funzioni in caso di assenza di ciascuno dei Responsabili sopra individuati.

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D	1,5	1	0,5 TEMPO DETERMINATO PART TIME
Cat. C	3	3	
Cat. B	1,5	1,5	0,5 PART TIME
TOTALE	6	5,5	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	348.846,27	28,82
2018	0	378.525,42	32,19
2017	0	362.017,72	29,41
2016	0	348.613,05	28,83
2015	0	344.421,96	29,28

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021 – 2023.

1. Quadro normativo

Il legislatore riserva, anche nella predisposizione del DUPS da parte degli enti locali di minori dimensioni, particolare attenzione alla programmazione del personale.

Il comma 557-quater della legge 27.12.2006 n. 296 (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno n. 90 convertito dalla legge n. 114 del 11.08.2014) stabilisce che, a decorrere dal 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011-2013).

L'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il contenitore rigido da cui partire per definire il Piano dei fabbisogni di personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti. La nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Per le amministrazioni la stessa dotazione organica si risolve in un **valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile** che non può essere valicata dal piano triennale dei fabbisogni di personale. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del piano triennale del fabbisogno di personale, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (vedi, ad esempio, l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l'articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000).

Nella programmazione si deve tenere conto che:

- nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (Corte dei Conti Lombardia sez. controllo pareri n. 226/2011 n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto part-time in considerazione dell'attuale vigenza dell'art. 3 comma 101, della legge n. 244/2007;

In merito alle potestà assunzionali va rilevato quanto segue:

- il regime delle assunzioni prevedeva, sino al 19.04.2020, una metodologia basata su una serie di percentuali, diverse per i vari anni, rapportata alle cessazioni di personale;
- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.... omissis. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione

integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

-il DPCM del 17.03.2020 pubblicato in GU in data 27.04.2020 detta le regole in merito alle: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.”;

-la circolare esplicativa del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni in data 8.06.2020 fornisce chiarimenti in merito;

- il medesimo DPCM stabilisce all'art. 4 comma 2 che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 (del medesimo articolo), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo, nelle percentuali massime individuali di cui all'art. 5 del DPCM;

- gli artt. 1 e 2 del DPCM che definiscono le modalità di calcolo dei valori soglia precisando quanto segue:

“1. Ai fini del presente decreto sono utilizzate le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

– l'art. 11 c. 4bis D.L. n. 90/2014, ha stabilito che non si applica il tetto del 50% della spesa per le assunzioni flessibili del 2009, ai Comuni in cui la spesa per il personale è contenuta entro i limiti fissati dai commi 557 della legge 27.12.2006 n. 296;

– interpretazioni univoche delle sezioni Corti dei Conti che ritengono ormai assodato il principio secondo il quale le spese degli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, conferibili dagli enti locali ex art. 110, comma 1 del TUEL, siano assoggettate ai vincoli assunzionali previsti dall'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010 (Corte dei Conti Sez. Autonomie Deliberazione n.13/2015 in data 31.03.2015; Corte dei Conti Sezione Piemonte n. 4/2016; Corte dei Conti Sezione Puglia n. 62/2016; Corte dei Conti Sezione Molise 94/2016; Corte dei Conti Sez. Autonomie deliberazione n. 14/ 2016 in data 15.04.2016);

-l'art. 3 comma 8 della L.56/2019 dispone “Fatto salvo quanto stabilito dall'[articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145](#), al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma](#)

2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

-la Legge 27.12.2019, n. 160 all'art. 1 comma 148 abroga l'art. 1 comma 361 L. 145/2018 e consente l'utilizzo delle graduatorie approvate non solo per la copertura dei posti messi a concorso e il comma 149 che dispone il periodo di validità delle graduatorie approvate in due anni dalla data di approvazione;

2. La capacità assunzionale del Comune.

L'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

-sulla base delle risultanze di cui all'art 33 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, l'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, infatti:

- in ordine alla condizione di soprannumero, essa non sussiste in quanto non è presente in servizio personale a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- in ordine alla condizione di eccedenza, costituisce prova oggettiva della sua inesistenza la circostanza che, rispetto al rapporto medio dipendenti - popolazione fissato per gli enti in condizioni di dissesto dall'ultimo Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 per il triennio 2017/2019 pari, per la classe demografica di appartenenza, a 1/128, il rapporto medio dipendenti-popolazione è per questo Comune pari a 1/280;
- l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- assicura il contenimento delle spese nel rispetto del comma 557-quater L.296/2006 (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno n. 90 convertito dalla legge n. 114 del 11.08.2014) il quale stabilisce che, a decorrere dal 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (triennio 2011-2013) quantificato in € 334.582,48, valore fisso ed invariabile, come dimostrato nell'allegato B) al presente provvedimento. La spesa di personale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 è quantificata in € 320.928,09;

-ha rispettato gli obblighi di certificazione dei crediti come da art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008;

-ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti, del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), art. 13 L.196/2009;

il piano esecutivo di gestione verrà approvato successivamente all'approvazione del Bilancio 2021/2023;

- rientra nella casistica dei comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art. 4 comma 1 e dall'art. 6 comma 1 del DM 17.03.2020 e più precisamente per l'anno 2019 è pari a 24,87%;

- i comuni che si collocano in questa fascia possono incrementare la spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista per la propria fascia demografica (28,6% tab 1

DM) ma entro il valore calmierato (29% per il 2021 tab 2 DM). Le maggiori assunzioni consentite non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato di spesa di personale ai sensi del comma 557 della L.296/2006.

– nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro è stata di € 26.942,00;

Alla luce del quadro normativo sopra delineato e delle considerazioni esposte, tenuto conto degli obiettivi specifici perseguiti e dei compiti istituzionali affidati all'intero apparato, è possibile definire il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2022 – 2023 allegato sotto la lettera "A" alla presente relazione, dando contestualmente atto che:

- a) è rispettato l'obiettivo della riduzione delle spese;
- b) le assunzioni sono predisposte secondo lo schema allegato sotto la lettera "A";
- c) dovrà essere posto in atto un costante monitoraggio della spesa di personale al fine di rispettare le disposizioni di cui all'art.6 comma 3 DM 17.03.2020;

3. Piano occupazionale

Anno 2021

- eventuale ricorso all'istituto del lavoro flessibile a supporto del servizio lavori pubblici-manutentivo, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i.;
- reclutamento di n.1 unità con profilo di manutentore e autista scuolabus part time 50%

Anni 2022 e 2023 — non sussistono al momento elementi di variazione della spesa prevista.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e con la successiva entrata in vigore del D.M. 16 gennaio 2018, n° 14 è stata introdotta la nuova disciplina che prevede l'**obbligo di programmazione biennale per gli acquisti di forniture e servizi** di importo superiore a € 40.000 sulla base di appositi schemi-tipo previsti dal relativo "Regolamento" approvato con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14.;

Vedi schede allegate relative alla programmazione degli acquisti di beni e servizi.

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore a Euro 100.000 deve essere preceduta da un livello minimo di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, Progetto definitivo o esecutivo) ai sensi del DM 01/03/2019. La

progettazione di livello minimo viene finanziata direttamente con le risorse dell'ente attraverso la spesa corrente e inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche e successivamente prevista in bilancio con la relativa fonte di finanziamento.

I successivi livelli di progettazione sono invece previsti e finanziati nel quadro economico dell'opera. Attualmente non sono previste opere di importo superiore a € 100.000

Nel caso invece di investimenti di importo inferiore a Euro 100.000 il presente documento di programmazione indica le opere e la fonte di finanziamento di esse, pertanto tutta la spesa, anche quella di progettazione del livello minimo, viene prevista al titolo secondo della spesa.

Allo stato attuale è pervenuta la comunicazione da parte della Regione in merito a un contributo specifico per un intervento di ripristino in seguito a danni alluvionali, assegnato in seguito a sopralluogo, per il quale si ritiene di programmarne l'esecuzione nell'esercizio 2021.

Si rileva anche il contributo destinato dal Ministero dell'Interno per i Comuni fino a 5.000 abitanti che sarà destinato a manutenzioni straordinarie del patrimonio con specifico riferimento alla riqualificazione energetica. Il predetto contributo è stato raddoppiato con il Decreto Rilancio e sarà destinato alla medesima finalità, ma non essendo ancora l'ente in possesso di una preliminare ipotesi di spesa per ciascuna missione e programma, che potrà essere esposta solo in seguito a valutazione tecnica, si ritiene di procedere successivamente alla previsione nel bilancio degli specifici interventi per ciascuna missione/programma.

Per le entrate derivanti da concessioni cimiteriali pluriennali si prevede di utilizzare tali risorse per manutenzioni straordinarie nei tre cimiteri comunali.

L'ente prevede di finanziare nel corso dell'esercizio 2021:

- l'acquisto di un terreno privato adiacente l'edificio scolastico da adibire a area pertinenziale per l'utilizzo connesso alle attività scolastiche.

- Una serie di interventi: sulla viabilità:

Strada comunale Mantovana ripristino ponticello sul rio, strada Moschina, manutenzione via Circonvallazione, ripristino cavalcavia in prossimità cascina Pantalona, passaggi pedonali sopraelevati.

- Sul patrimonio comunale:

Sistemazione parco castello e area giochi, realizzazione di tettoia retro municipio, ristrutturazione del secondo piano del refettorio di via Circonvallazione/Cavour, ampliamento della videosorveglianza, centro culturale della biblioteca (centro incontro), riattivazione servizio nido.

Tali programmi dovranno essere attentamente valutati in relazione alle risorse proprie, prevalentemente da avanzo, da impiegare e dei contributi che potranno essere desinati.

Nel contempo si ritiene prioritario provvedere al completamento delle opere già avviate che sono di primario interesse strategico per la vita della comunità.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023

Opera Pubblica	2021	2022	2023
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIO DELLE VACCHE - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 615 E 622/2019- ALLUVIONE 2019- RISORSE REGIONALI DA UNIONE EUROPEA	40.000		
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SUL PATRIMONIO FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI	50.000	50.000	50.000
INTERVENTI NEI CIMITERI FINANZIATO CON ENTRATE DA CONCESSIONI PLURIENNALI CIMITERIALI	25.000	25.000	25.000
Totale	115.000	75.000	75.000

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- OPERE DI ADEGUAMENTO VIABILITA' DELLA PIAZZA

In relazione alle quali l'amministrazione ha deliberato l'approvazione della perizia di variante al progetto definitivo-esecutivo senza incremento della spesa complessiva dell'opera.

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA MANTOVANA finanziata da contributo regionale in conto mutui e risorse proprie per la quale l'amministrazione intende procedere rispettando i tempi previsti per non perdere in contributo regionale

-MESSA IN SICUREZZA TETTO CUCINA TENSOSTRUTTURA finanziato con contributo del Ministero dell'interno enti inf.5000 abitanti per il quale si prevede la fine lavori entro il 31/12

-MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE finanziata con contributo regionale e avanzo per la quale si prevede l'esecuzione nei primi mesi del 2021

-LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO DALLA COPERTURA DEGLI SPOGLIATOI DELL'EX CAMPO SPORTIVO E DAL LOCALE CALDAIA DELL'EX PALESTRA DI VIA CAVOUR, finanziati con contributo regionale e risorse proprie per i quali si prevede la fine lavori per il mese di ottobre.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato i vincoli del patto di stabilità e successivamente i vincoli di finanza pubblica nell'ultimo quinquennio.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente, avendo negli anni rispettato sempre gli equilibri e i vincoli in argomento, dovrà continuare la politica di selezione della spesa e recupero dell'evasione tributaria.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli equilibri in essere in quanto questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 560.768,29

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 560.768,29

Fondo cassa al 31/12/2018 € 383.230,01

Fondo cassa al 31/12/2017 € 158.678,24

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo quinquennio.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi per mutui impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2019	36.484,95	1.292.678,66	2,82
2018	37.595,28	1.276.047,95	2,95
2017	39.002,76	1.300.140,68	3,00

Non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

L'ente non ha registrato disavanzi nell'ultimo quinquennio.

Considerazioni Finali

Si pone l'attenzione a quanto disposto dall'art 170 comma 9 del Tuel che prevede l'inammissibilità o improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta non coerenti con le previsioni del “Documento Unico di Programmazione”.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Predosa - Assistenza scolastica

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	15,889.00	15,889.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	15,889.00	15,889.00

Il referente del programma

Cacopardo Francesco

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Predosa - Assistenza scolastica

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente nel computo di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione nel cui ambito complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di dettaglio (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di cui in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUO L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)				
														Apporto di capitale privato			denominazione									
														Tipologia (Tabella B.1bis)												
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Importo								
500389860065202100001	2021		1			ITC18	Servizi	55512000-2	affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica, gestione e riscossione dei buoni pasto, per la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Predosa - anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025	2	Genzone Ivana		0.00	15.889.00	127.111.00	143.000.00	0.00									
													0.00 (13)	15.889.00 (13)	127.111.00 (13)	143.000.00 (13)	0.00 (13)									

Notes: (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (2) Come al CUP (vedi articolo 6 comma 4) (3) Come al CUP (vedi articolo 6 comma 4) (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016 (6) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016 (7) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo. (9) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo. (10) Ripartire importo per i lotti acquistati ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8) (11) Dati obbligatori per i lotti acquistati ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8) (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Cacopardo Francesco

- Tabella B.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella B.1bis**
1. finanza di progetto
2. coesistenza di forniture e servizi
3. coesistenza di forniture e servizi
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro
- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9
- Tabella B.2bis**
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Predosa - Assistenza scolastica

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Cacopardo Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi